

IL CORAGGIO DELLA LIBERTA',

MISHKALE'



Photo by Francesco Pala



www.mishkale.com

info@mishkale.com

Sophie Scholl, Monaco; Duccio Galimberti e Italia Libera, Cuneo; Hannah Szenes, Jugoslavia; Emanuel Ringelblum, Varsavia; Friedl Dicker Brandeis, Praga...

Nelle università, nei ghetti e sulle montagne in tutta l'Europa furono in molti a resistere al nazifascismo impugnando le armi, offrendo rifugio ai perseguitati, ingannando i centri del potere.

Il Coraggio della Libertà è una narrazione musicale che ricorda le storie e i volti di chi seppe distinguere il bene dal male e con coraggio si oppose alla guerra e alle atrocità del regime, dando un significato alla vita e al valore della libertà.

In un intreccio di parole e musica, tradizione klezmer, ritmi balcanici, canzoni in yiddish e in ebraico e alcuni brani divenuti simbolo della resistenza italiana, i Mishkalé si muovono tra i suoni e i generi con l'allegria libertà dei "musicisti nomadi", aperta e curiosa senza frontiere né limiti.

Sergio Appendino

clarinetto

Andrea Verza

tromba e flugelhorn

Enrico Allavena

trombone

Umberto De Marchi

fisarmonica

Maurizio Mallen

tuba

Luciano Molinari

batteria

Maria Teresa Milano

vocalist

MISHKALE'

E' una realtà ormai consolidata della world music nazionale, tra i primi gruppi italiani a dedicarsi, con oltre tredici anni di attività, ai suoni provenienti dell'Est europeo.

Si presenta come una tipica orchestra itinerante (Kapelye), sei musicisti strabordanti di energia che offrono musiche inebrianti, struggenti, velocissime, vorticose. Con melodie e ritmi tipici il gruppo porta lo scompiglio dove si trova, facendo ricorso ad un fitto repertorio di brani musicali di origine klezmer, yiddish e gitani, usciti dalle ricche tradizioni di quei popoli che per secoli hanno convissuto nei paesi dell'Europa dell'Est, protagonisti di magnifiche contaminazioni reciproche.

Il clima che si crea ai concerti è per il pubblico coinvolgente, pregno di intensità e vitalità. Fuori dagli schemi e dai cliché, il gruppo si muove tra i suoni e i generi con l'allegria libertà dei "musicisti nomadi" inseguendo soltanto la propria ispirazione per creare una musica eclettica, aperta e curiosa, senza frontiere e limiti di nessun genere in un continuo gioco sul filo dell'imprevedibile.

MARIA TERESA MILANO

È Dottore di Ricerca in Ebraistica, autrice e formatrice in progetti didattici e artistici su storia e cultura ebraica. Si è specializzata in "Musica e Shoah" in Israele con il Prof. David Bloch. Ha studiato tecnica vocale con la vocalist jazz Francesca Oliveri e ha seguito stages di approfondimento con Robert Ray, Gary Graden, Jonathan Rathbone, Scott Stroman, Thierry Lalo, Kirby Shaw, Veronica Cohen.

Ha collaborato con gli ensemble Tempio Armonico, A la mi re, Cantus Firmus, Eclectic Voices (London), in alcuni concerti del cantautore Alberto Fortis e con il Deep River Choir di Francesca Oliveri. Dal 1998 è voce solista di Voci Fuori dal Coro.

"Maria Teresa Milano, una voce potente e cristallina" (Jazz Magazine). "The sound of her voice is warm and comforting, phrasing effective, the accent beautiful"(Achinoam Nini - Noa).

NOTE TECNICHE

Lo spettacolo può svolgersi in teatri, saloni polivalenti, spazi attrezzati con palcoscenico.

Necessita di impianto luci per piazzati su artisti.

Necessita di impianto audio per amplificazione.

DURATA SPETTACOLO: 90 min circa

SCHEDA TECNICA

- Strumentazione impiegata:
- 1. batteria set jazz composta da:(cassa-rullante-tom-timpano-charleston-3 piatti)
- 2. basso tuba
- 3. fisarmonica
- 4. clarinetto
- 5. tromba
- 6. trombone
- 7. cantante

MONITOR

Minimo: 5 / ottimale: 7

- Microfoni e ingressi:

- 1 - BATTERIA
micr. Cassa
micr. Rull-charleston
micr. Piatti - tom - wood block
- 2 - BASSO TUBA
munito di micr. a clip alimentato a batteria
- 3 - FISARMONICA
micr. acuti
micr. bassi
- 4 - CLARINETTO
micr. per acuti
micr. per parte bassa dello strumento
- 5 - TROMBA
micr..
- 6 - TROMBONE
micr.
- 7 - VOCE CANTANTE
micr.